

## Speciale Porto

### LOGISTICA ALL'AVANGUARDIA



Una suggestiva visuale di container in attesa di sbarco nel porto di Ravenna

# Sapir premiata a Milano per l'innovazione tecnologica

Il riconoscimento assegnato in occasione del Premio "Il logistico dell'anno", organizzato dall'Associazione di categoria Assologistica, e giunto alla quindicesima edizione

#### RAVENNA

La 15esima edizione del Premio "Il logistico dell'anno", organizzato dall'Associazione di categoria Assologistica, è culminata con l'assegnazione, nei giorni scorsi a Milano, dei riconoscimenti alle imprese vincitrici.

Alla Sapir è stato assegnato il Premio nella categoria "Innovazione in ambito tecnologico", ritratto da Nicola Rambelli, direttore qualità sicurezza risorse umane.

Quello dell'innovazione tecnologica, e in particolare informatica, non è probabilmente tra i primi aspetti cui si pensa relativamente alle operazioni

portuali e invece Sapir ritiene che sia un ambito nel quale esistono grandi margini di miglioramento suscettibili di tradursi in maggiore efficienza ed economicità.

Perciò fin dal 2018, sotto lo stimolo venuto dal Presidente Riccardo Sabadini e dall'Amministratore Delegato Mauro Pepoli, è stata avviata l'analisi di tutti i processi aziendali al fine di indagare le possibilità di efficientamento in termini organizzativi attraverso le soluzioni tecnologicamente più idonee.

Si tratta di un percorso graduale e continuativo che condurrà l'azienda, nelarco di alcuni di anni, verso un'informaticizzazione particolarmente marcata ed avanzata rispetto al panorama della portualità italiana.

Nel dettaglio si sta lavorando alla completa revisione delle attività attualmente processate da programmi informatici non più adeguati alle metodiche lavorative attuali, con conseguenti diseconomie in termini di tempo, efficienza e risorse impiegate; all'analisi delle attività dei singoli reparti, ancora non adeguatamente supportate a livello tecnologico, al fine di coordinare l'imputazione e elaborazione dei dati; alla revisione del sistema di accreditamento ed accesso alle aree operative del terminal, con la duplice finalità di migliorarne la rispondenza ai requisiti co-



Nicola Rambelli, direttore qualità sicurezza risorse umane, riceve il premio

genti in termini di security e safety e di snellire l'attività svolta presso l'ufficio accettazione del Terminal; al riesame e alla completa informatizzazione delle procedure di coordinamento e di gestione delle interazioni, relativamente alle operazioni di imbarco/sbarco, con gli altri attori coinvolti.

Tali attività sono sviluppate attraverso sistemi informativi flessibili e integrabili (unifica piattaforma gestionale) e ge-

stite attraverso soluzioni hardware e software mirate alle esigenze aziendali di efficientamento, coinvolgendo gli aspetti di miglioramento della sicurezza fisica attiva sui mezzi operativi (ad esempio telecamere di supporto alle operazioni e sensori di prossimità) ed organizzativa (software specifici di governo dei processi particolarmente impattanti).

Tutta la struttura è impegnata

nell'implementazione del progetto sotto il coordinamento di Rambelli, con la collaborazione del direttore infrastrutture e sviluppo Davide Serrau e del responsabile Information Technology Andrea Rusticali.

Il Premio assegnato da Assologistica rappresenta un significativo step di certificazione dell'interesse suscitato, anche a livello nazionale, dal percorso intrapreso.

#### INNOVAZIONE IN AMBITO TECNOLOGICO

Il Premio è stato ritratto da Nicola Rambelli, direttore qualità sicurezza risorse umane

#### UN LAVORO RICONOSCIUTO

Un significativo step di certificazione dell'interesse suscitato, anche a livello nazionale, dal percorso intrapreso

## Speciale Porto

### L'INTERVISTA

GIANNANTONIO MINGOZZI / PRESIDENTE TERMINAL CONTAINER RAVENNA

# «Il nostro futuro è legato al nuovo hub alle banchine e all'approfondimento»

«Un progetto che andrà a beneficio all'economia portuale tutta. Noi siamo pronti ad affrontare gli investimenti così come abbiamo fatto finora»

#### RAVENNA

##### CHIARA BISSI

Con una banchina lunga 670 metri, 4 gru Gantry e una gru mobile e una profondità delle acque di 11,5 metri, Terminal Container Ravenna, Tcr, conferma il proprio ruolo di piattaforma logistica in grado di offrire una vasta gamma di servizi e risalda lo stretto legame con l'Europa e con i Paesi che si affacciano sulle acque del Mediterraneo orientale: Israele, Egitto, Turchia, Libano e Cipro. Al presidente Giannantonio Mingozzi il compito di tracciare un bilancio delle attività in corso e di definire gli obiettivi futuri della società partecipata da Sapis e Contship.

#### Qual è lo stato di salute di Tcr?

«Siamo partecipati da Sapis e Contship e l'integrazione fra la nostra attività container con quanto realizza Sapis nella logistica in generale e quello che fa Contship con l'intermodalità restituisce un quadro di un settore in crescita. È ovvio che la nostra azienda è chiamata a fornire in termini di tempi tutti gli strumenti per migliorare la competitività in ambito portuale. La maggiore attesa è quella relativa all'escavo dei fondali e al raggiungimento del pescaggio adeguato. Il nostro bacino di clienti fedeli dall'Europa e dal Mediterraneo che da sempre ci guarda con attenzione e le linee che seguono Ravenna con un buon grado di fedeltà ci confermano che dobbiamo essere attenti alle fusioni dei grandi gruppi armatoriali. Per noi questo significa alzare l'asticella sulle condizioni di prezzo e l'accessibilità in relazione alla concorrenza con Venezia e Trieste. Nell'insieme siamo attenti alla sicurezza dei lavoratori in ambito portuale e al tema della celerità operazione di imbarco e sbarco; abbiamo una buona collaborazione con l'autorità doganale e la Guardia di finanza con la quale abbiamo attivato una nuova procedura per l'ingresso che sveltisce le operazioni».

#### Quanto è importante l'avvio del progetto hub portuale?

«Il nostro futuro è legato al nuovo hub alle opere previste, dalle banchine all'approfondimento. Un progetto che andrà a beneficio all'economia portuale tutta. Noi siamo pronti ad affrontare gli investimenti necessari così come abbiamo fatto finora con le nuove gru e i sistemi di imbarco e sbarco. L'imminenza della pubblicazione del bando è una buona notizia. Tcr è in grado di fare attività rilevanti nei numeri rispetto ad ora anche se l'attuale andamento è buono e la qualità del personale Tcr è elevata. La crescita del fatturato e degli utili per gli azionisti dipende dalla par-



I possibili collegamenti del porto di Ravenna, sotto Giannantonio Mingozzi. In basso una delle nuovissime gru arrivate alla Tcr



tenza dei lavori dell'hub portuale».

#### Cosa vede nel futuro di Tcr?

«Mi piace pensare in positivo, con gli investimenti fatti abbiamo le carte in regola per competere. Nel tempo è migliorata la collaborazione fra imprese del porto e l'università, sono molte le attività dedicate alla tecnica navale, alla sicurezza, alla formazione dei manager del domani che saranno

protagonisti di progetti di sviluppo. La capacità di innovazione e di far impresa determineranno il futuro del nostro scalo. A fine anno spero in un risultato positivo, sarà dura ma l'azienda vuole raggiungere questo obiettivo e vogliamo soddisfare i nostri clienti».

#### A proposito di clienti quali le strategie in campo per allargare i contatti?

«Siamo molto competitivi con linee dirette e servizi ottimali, speriamo di poter avviare e migliorare i rapporti con la Cina. Stipiano delle infrastrutture varie invece abbiamo delle difficoltà: l'ennesima chiusura dell'E45, le condizioni della Romea e l'E55 di cui non si parla non aiutano. Ma facciamo il possibile perché questi problemi vengano superati. Stiamo potenziando anche l'attività commerciale nelle province emiliane, dedicando energie e uomini. Sembra incredibile che l'unico porto della regione non sia considerato per la spedizione di container. Vogliamo colmare una carenza, non possiamo non essere i primi ad essere valutati dalle imprese emiliane. Il porto va sostenuto oltre che con infrastrutture anche commercialmente».



« Mi piace pensare in positivo: con gli investimenti fatti abbiamo le carte in regola per competere »

« L'ennesima chiusura dell'E45, le condizioni della Romea e l'E55 non aiutano »

Giannantonio Mingozzi / Presidente Tcr